

La traccia proposta non avanza richieste tecnicamente molto vincolanti, impone al candidato di esercitare un'attenta analisi del testo e di considerare con attenzione tutti i dati forniti. Si tratta di una ex casa della GIL (Gioventù Italiana del Littorio): una tipologia di struttura architettonica piuttosto seriale, con caratteri dichiaratamente razionalistici e soluzioni, per quel tempo, spesso innovative soprattutto per quanto riguarda la funzionalità se non per l'aspetto estetico non sempre apprezzabile. L'edificio risulta essere stato utilizzato per usi diversi, ma non sembra sia stato alterato rispetto alla propria struttura originaria, giacché gli usi che vengono indicati sono tutti compatibili con le strutture che solitamente le case della GIL avevano al loro interno. E' auspicabile che la commissione ponga a disposizione dei candidati materiali fotografici e librari per aiutare a visualizzare tipologie architettoniche simili a quella ipotizzata, per quanto concerne la struttura esterna e la possibile distribuzione interna degli ambienti. Il compito del candidato si inserisce nel quadro più generale del progetto di restauro che è in corso di elaborazione, per il quale viene richiesta la restituzione grafica della facciata principale mediante proiezioni ortogonali finalizzata, pare, a rilevare lo stato prima dell'intervento di restauro. Poiché però al candidato non viene ovviamente richiesto né un progetto di restauro, né una proposta di arredamento, anche i particolari richiesti sembrano dover riguardare lo status attuale dell'edificio sia esterno sia interno. Per quanto riguarda gli aspetti tecnici viene lasciata al candidato ampia libertà di scelta, sia nell'uso delle tecniche di rappresentazione, sia anche nell'utilizzo degli strumenti informatici in possesso della scuola. Gli viene poi richiesta una breve relazione sul percorso seguito. Considerata l'estrema libertà lasciata dalla traccia è opportuno prestare la massima attenzione proprio alla relazione, documentando e motivando le ragioni di tutte le scelte, anche quelle di carattere tecnico, e facendo attenzione alla chiarezza del pensiero e alla correttezza ortografico-sintattica per evitare fraintendimenti e incomprensioni.